



inostrioli



Via Bonanni 15, 33028 Tolmezzo (UD) | 333 82 55 121 | www.dinsiuneman.it
info@dinsiuneman.it  DUM Dinsi Une Man  [dumdinsiuneman](https://www.instagram.com/dumdinsiuneman)  [TheDumTube](https://www.youtube.com/TheDumTube)

CF 94024600309 | Associazione iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - numero repertorio 82415

Giornalino della Comunità di Volontariato Dinsi Une Man Anno 2022



I saluti del Presidente

Carissimi,
 è con grande piacere, anche se un po' più in ritardo rispetto al solito, che vi invito a sfogliare il nuovo numero de "I Nostri Fogli", edizione giovane e spensierata di un anno di vita comunitaria appena trascorso!
 Riavvolgendo il nastro e ripercorrendo le tappe del 2022 possiamo rivedere come a poco a poco, in linea con quasi tutte le varie realtà del mondo del volontariato, anche il D.U.M. ha ripreso quasi normalmente le proprie attività ed il suo inconfondibile modo di stare insieme.
 Non è stato un anno facile, perché la pandemia ha quasi amplificato alcune difficoltà che negli ultimi anni caratterizzano le attività della nostra associazione (in primis la difficoltà nel reperire i volontari e nell'aver un concreto supporto per gli aspetti organizzativi), ed oltretutto non ha mancato di guastare in parte anche i soggiorni estivi passando a farci visita! Tuttavia, sfogliando queste pagine e guardando le foto dei bellissimi momenti passati insieme, non possiamo che renderci conto di come per l'ennesima volta la volontà di fare comunità ed un rinnovato senso di appartenenza sia stato più forte di tutte le difficoltà.
 E' stato un anno caratterizzato anche da profonde riflessioni sul significato del D.U.M. nel mondo di oggi e sulla sua proposta di essere comunità: ne è nato un interessante percorso che chiama al cambiamento e vede coinvolti come attori principali tutti coloro che vogliono il bene della nostra associazione. Ci siamo resi conto poi che molte volte il miglior modo per scoprire sé stes-

si è quello di aprirsi e relazionarsi agli altri: in questo senso sono nati numerosi spunti di riflessione e collaborazione. Giusto per fare un esempio, alla fine dei soggiorni estivi abbiamo visto partire il pulmino della nostra Comunità alla volta dell'Ucraina con una spedizione guidata dal nostro amico don Michele Zanon: sono stati portati i farmaci avanzati dai soggiorni in alcuni orfanotrofi che ospitano bambini arrivati dalle zone del fronte. Piccoli segnali di speranza e pace nati dalla voglia di collaborare e fare del bene per il prossimo.
 Riprendo in proposito anche un passaggio della convocazione all'ultima assemblea dei soci di San Pio X, citando Jean Vanier:
 "L'importante non è trovare soluzioni a tutti i problemi ma creare legami e scoprire che questo legame mi cambia e mi apre."
 Questo numero dei Nostri Fogli è infatti anche frutto della cooperazione con il C.S.G. e la parte grafica è opera di una giovane classe, a testimonianza della nostra voglia di mettersi in rete e creare nuove occasioni di collaborazione.
 Con fiducia vi invito a cercare insieme nuovi legami, in modo che i passi del cambiamento, se percorsi insieme, risultino meno faticosi.
 Un caro saluto, augurandovi buona lettura e sperando di rivederci presto!

Tommaso Grosso



Viaggio in Ucraina - agosto 2022

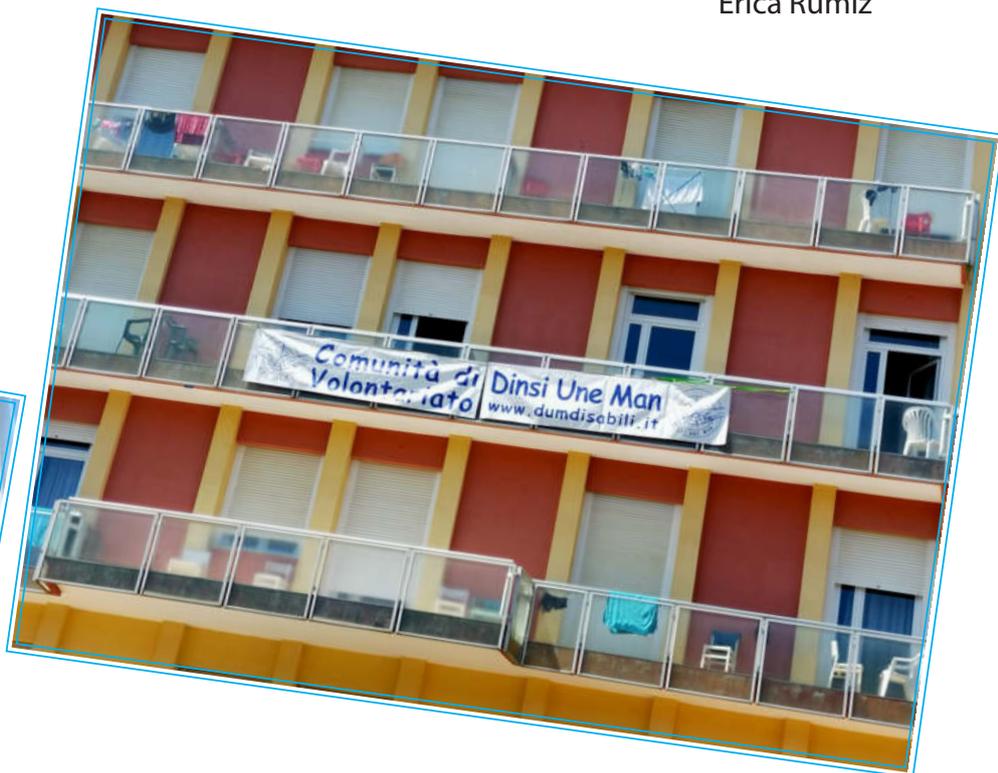
Ai luoghi pronti ad accoglierci...

“Come ogni anno, mi ritrovo a pensare a come realizzare queste pagine che ci accompagnano durante i soggiorni, e come ogni anno da un’idea iniziale ne nasce un’altra. Istantiva. Naturale. Prende la stessa identica forma del sentimento che provo nell’avvicinarmi all’estate, in particolare all’estate Dum. Oggi quella forma di un viaggio, dentro di noi, dentro l’altro, nei nostri luoghi, nei luoghi degli altri. Un viaggio in cui il biglietto d’imbarco non è indispensabile, basta solo avere una valigia vuota da riempire. Un viaggio che ha un sapore speciale perché è alla ricerca dell’accoglienza. Ed ecco allora che vi dedico queste riflessioni e vi auguro di sentirne il profumo, di vederne i colori, di percepirne il calore, di ascoltarne le voci e le musiche. Vi auguro di sentirvi accolti e amati, per poi far ritorno a casa e desiderare di ripartire”.

Erica Rumiz

LE RIFLESSIONI CHE SI FANNO LA MATTINA SONO MOLTO INTERESSANTI PERCHÉ SI PARLA DEL VIAGGI CHE NOI FACCIAMO NEL MONDO.

Andrea



Comunità di volontariato DINSI UNE MAN

È un momento che non è sempre vissuto in questa grande sala...
 Ha un sapore che si percorre una strada...
 non accogliere sempre e subito il suo frutto...
 e pensare qualche nuova strada, alcuni iniziative...
 una impressione di non un'impresa, ma alla fine...
 dimenticherei persino cosa ho fatto e quanto ho impiegato...
 amare. Amare ogni cura, ogni tentativo, ogni...
 e persino ogni incidente che ti ha portato...



Diamao i numeri

Fatti contagiare dal DUM

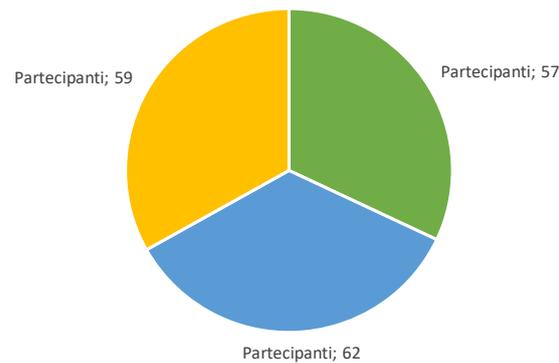
	1°turno	2°turno	3°turno	Tot.
Partecipanti	57	62	59	178
Persone con disabilità	11	28	22	61
Gruppo sloveno	31			31
Persone con disabilità maschi	4	13	11	28
Persone con disabilità femmine	7	15	1	23
Persone con disabilità nuovi maschi	1	2	3	6
Persone con disabilità nuove femmine	1	2	21	24
Volontari	13	25	10	48
Volontari maschi	5	9	11	25
Volontari femmine	8	16	4	28
Volontari nuovi maschi	3	2	14	19
Volontari nuovi femmine	3	6		9
Gruppi Progetto "al Passo con te"	6	9		15
Progetto "al Passo con te" maschi		4		4
Progetto "al Passo con te" femmine	6	5		11

Stiamo cercando occasioni per promuovere l'esperienza DUM!
 Ti viene in mente qualche possibilità?
 Conosci gruppi (scout, parrocchiali, sportivi...) che potrebbero essere interessati ad ascoltarci?

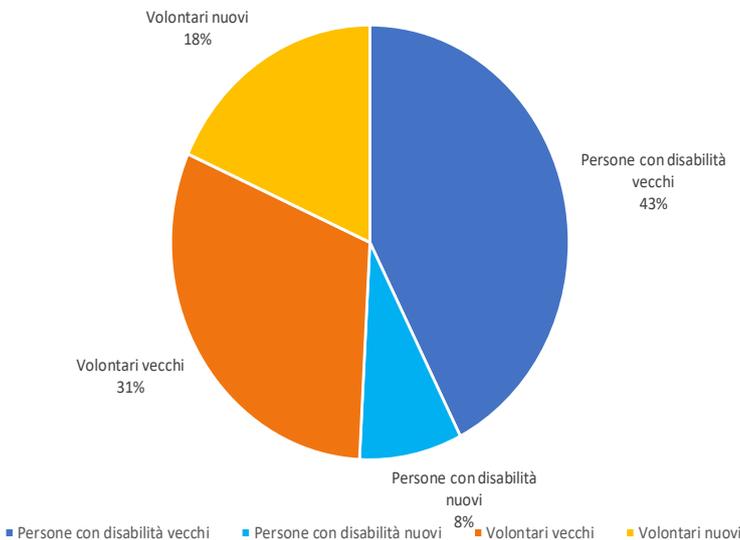
www.dinsiuneman.it
 info@dinsiuneman.it
 333 82 55 121
 DUM Dinsi Une Man
 dumdinsiuneman
 TheDumTube



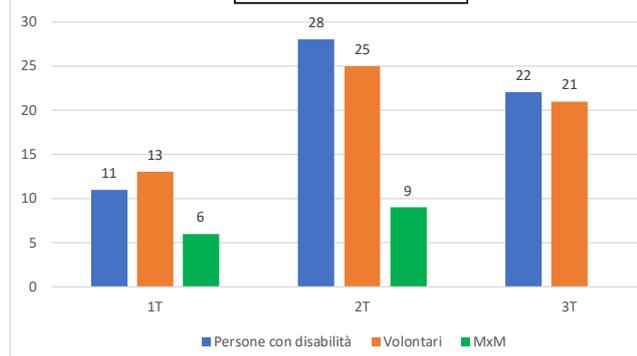
Presenze durante i turni



Chi c'era di nuovo



Suddivisione per turno



Matrimoni e nuovi nati



Michela e Simone - 16 luglio



Mattia - figlio di Giacomo e Annalisa - 12 marzo



Noemi - figlia di Alex e Sara - 8 aprile



Flavia e Giacomo - 29 ottobre



Lisa e Alessandro - 28 maggio



Kludja e Giuliano - 8 ottobre

Le serate e l'animazione al DUM



Spettatori in pausa



Finale Coppa Italia Beach Soccer



Serata con i Flames



Serata in terrazza



Serata con Stefano DJ



Scansiona il QR CODE e guarda il video della serata di Marco Anzovino



S. Messa con Don Michele Frappa

È stato molto emozionante tornare a trovare i ragazzi del DUM Dinsi Une Man, un soggiorno estivo a Lignano Sabbiadoro per persone diversamente abili.

Essere loro ospite e loro amico è un privilegio.

Pensate che, in un momento storico di individualismo sfrenato, ci sono persone (alcune giovanissime) che scelgono di trascorrere le loro due settimane di ferie estive come volontari, per offrire una vacanza speciale a chi può sentirsi solo, a chi ha bisogno più di altri di affetto, amicizia, condivisione, sorrisi. Ho portato il mio impianto audio, la chitarra ed un quadernone pieno di testi di canzoni.

Abbiamo cantato e ballato tutta la sera fino a tardi ed ho imparato ancora una volta che nessun grave svantaggio a braccia e gambe può fermare l'allegria, il piacere di stare insieme, l'enorme voglia di vivere. Auguro a tutti di frequentare luoghi di vita come il D.U.M, di immergersi negli sguardi di chi crede che la parola diversità faccia ancora rima con curiosità, normalità, comunità.

Tra di voi mi sono sentito a casa. Mi avete accolto, abbracciato, apprezzato, ringraziato. Basta veramente poco per ricevere così tanto. Ciò che conta è sempre lo scopo dei propri gesti e quello che ho imparato e che voglio continuare ad imparare, non è chiedere ma dare.

Questo mi rende felice! Grazie di cuore D.U.M.!

Alla prossima e vi voglio bene!

Marco Anzovino

I gruppi del progetto "Al passo con te"



Gruppo Parrocchia Torreano di Cividale

BASSA

LIGNANO. Giovani delle Parrocchie di Torreano, Mortegliano e Moggio protagonisti dei soggiorni per persone con disabilità

«Col Dum, la vacanza che ti fa crescere»




Le volontarie di Torreano di Cividale che hanno partecipato al progetto "Al passo con te"

I partecipanti al soggiorno del primo turno insieme ai volontari di "Dinsi uno man"

Anche quest'anno alcuni giovanissimi, tra i 15 e i 17 anni, grazie a un finanziamento regionale, hanno potuto partecipare alle vacanze organizzate a giugno Sabbiadoro all'associazione "Dinsi one man" (um), affiancando i volontari che in estate permettono a persone con disabilità di trascorrere un periodo di riposo al mare. Il progetto si chiama "Al passo con te" e nelle settimane tra il 20 luglio e il 6 agosto ha visto la partecipazione di tre gruppi provenienti dalle parrocchie di Torreano di Cividale, Mortegliano e Moggio Udinese. Ai ragazzi coinvolti non viene assegnata direttamente una persona con disabilità, ma aiutano nell'allestimento e nella pulizia prima e dopo i pasti e nell'organizzazione delle serate. Tutto è vissuto nello stile di vita comunitario proposto dal Dum, in cui ogni momento della giornata acquista valore se condiviso con gli altri.

«Si tratta di un primo assaggio dell'esperienza, ma che può già far capire molto della ricchezza di questi giorni – afferma il presidente dell'associazione, **Tommaso Grosso** –, è anche un modo per farci conoscere e trovare nuovi volontari. Molti, infatti, dopo questo periodo decidono di tornare gli anni successivi».

I giovani sono accompagnati da un responsabile, a cui possono fare riferimento per le difficoltà e che li aiuta ad inserirsi nel nuovo contesto.

«È stato un periodo di crescita personale, che riassumo in una frase di un ospite che mi si è impressa nel cuore: "voi dovete fare finta che noi siamo come voi, perché noi siamo come voi!" – racconta **Leila Zanchetta**, responsabile del gruppo di sette giovani volontarie di Torreano –, anche le ragazze erano molto felici, ognuna ha saputo mettersi al servizio in modo diverso, seguendo la propria indole». La testimonianza delle partecipanti racconta di un'esperienza che ha aperto loro gli occhi su questa realtà

ma non solo, perché molti momenti sono stati dedicati al divertimento e alle nuove amicizie. «All'inizio ero spaventata per paura di fare o dire la cosa sbagliata – spiega **Rachele Qualizza**, 16 anni, alla sua prima esperienza con il Dum –, poi, con il passare dei giorni, mi sono sciolta e ho cominciato a conoscere le persone che avevo di fronte, tanto che alla fine ero molto dispiaciuta nel doverle salutare».

C'è anche chi si è sentita talmente coinvolta nel progetto da decidere di partecipare come volontaria al terzo turno di quest'anno, oltre all'esperienza di "Al passo con te". «Mi ritraggono nel cuore la cura e l'attenzione per ciascun ospite, ma poi anche le piccole cose: le serate prima di partire, le canzoni cantate in macchina, le risate, i litigi e le lacrime versate alla fine del turno», racconta la 16enne **Veronica Mallarini** –, mi sono accorta con il passare dei giorni che mi staccavo dalle cose materiali e arrivavo a riconoscere la bellezza delle persone che avevo di fronte».

Giuseppe Beltracchi



Gruppo Parrocchia Mortegliano

scatti DUM



Formazione

Quest'estate, il 9 e 10 luglio a Cabia, Arta Terme, si è tenuta la formazione per i volontari DUM del 2022. Due giorni, dove futuri volontari coadiuvati da volontari con esperienza, si sono ritrovati con l'obiettivo di conoscersi per creare un gruppo. Condividendo esperienze e imparando cose nuove e singolarmente mettendosi in gioco sul campo come volontario, imparando ad accogliere ed essere accolti.

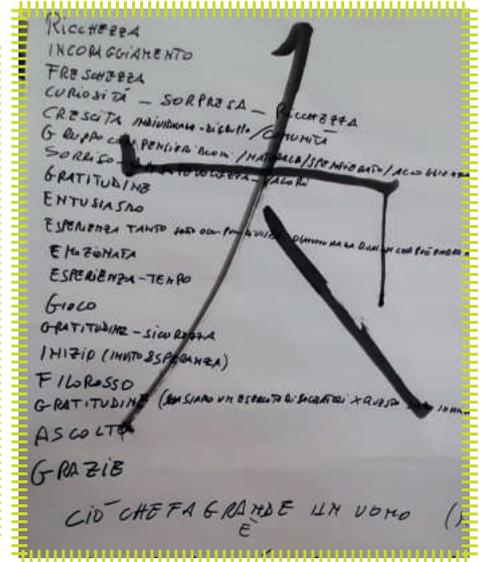
In questi due giorni abbiamo respirato un ambiente sereno, senza pregiudizi, senza differenze, un unico gruppo con un obiettivo comune il DUM. Ci siamo messi in gioco, questo ci ha portato ad esprimere svariati sentimenti che abbiamo tradotto in parole: unione, ricchezza, crescita, accoglienza, entusiasmo, emozione, speranza, gratitudine, sicurezza, ascolto ed incoraggiamento. In un mondo dove tutto è basato sull'egoismo ed egocentrismo delle persone, abbiamo trovato una fiamma portatrice di sentimenti: amore, inclusione, empatia, solidarietà, gioia ed allegria. Questi sentimenti hanno acceso in tutti i nostri cuori una fiamma che non pensavamo fosse così forte, talmente forte da alimentare tutto il gruppo e successivamente trasmetterlo nei vari turni del DUM. Una fiamma carica di sentimenti, di buoni propositi, accoglienza e accettazione dell'altro.

"CIO' CHE FA GRANDE UN UOMO E' LA SUA CAPACITA' DI ACCOGLIERE."

Selena Rizzi

Il weekend passato a Cercivento con i formatori e i volontari è stato sia divertente che educativo. I formatori sono stati bravi a integrare il gioco nelle formazioni e questo ha aiutato nell'immagazzinamento dei argomenti di cui si è discusso che mi aiuteranno personalmente sia nel mio percorso come volontario che nella vita.

Emanuele Fabrizi



Cabia 2022



Volontari Cabia



Momenti della formazione a Cercivento - 26 e 27 novembre 2022



In Form ...Azione...

E' stato un anno di domande ed interrogativi profondi, nel gruppo operativo si è sentito forte il bisogno di confronto e di crescita.

Abbiamo quindi affrontato varie giornate di confronto guidate con mano sapiente da Enrico. Volevamo risposte, cercavamo soluzioni, nuovi approcci, una vision ristrutturata e fresca. Armati di quaderni e caffè iniziamo dal primo punto: "quali sono i valori del DUM?" "Quali dei valori che l'hanno costituito sono ancora presenti oggi?" "Chi vive questi valori nella quotidianità del DUM?"

Quando si mettono sul piatto domande così personali e profonde ognuno rispolvera dall'armadio ricordi, immagini ed emozioni ed è difficile trovare una risposta che vada bene per tutti perché ognuno di noi ha la sua propria risposta. Diventa necessario allora partire da un vocabolario comune: "cos'è un valore e cosa lo definisce tale" "Che differenza c'è tra un principio e un valore" "Cosa vuol dire essere e fare comunità nel 2022" "A chi si rivolge la comunità del DUM, volontari, famiglie, disabili, a chi?".....

Ogni punto, ogni domanda, ogni ricerca generava nuovi interrogativi che come un onda si ingrossava sempre più. Ci sono stati più momenti in cui mi sono sentito sommerso dal peso delle risposte finché ho capito che sono solo una persona, non ho la responsabilità di trovare risposte o di far andare avanti le cose.

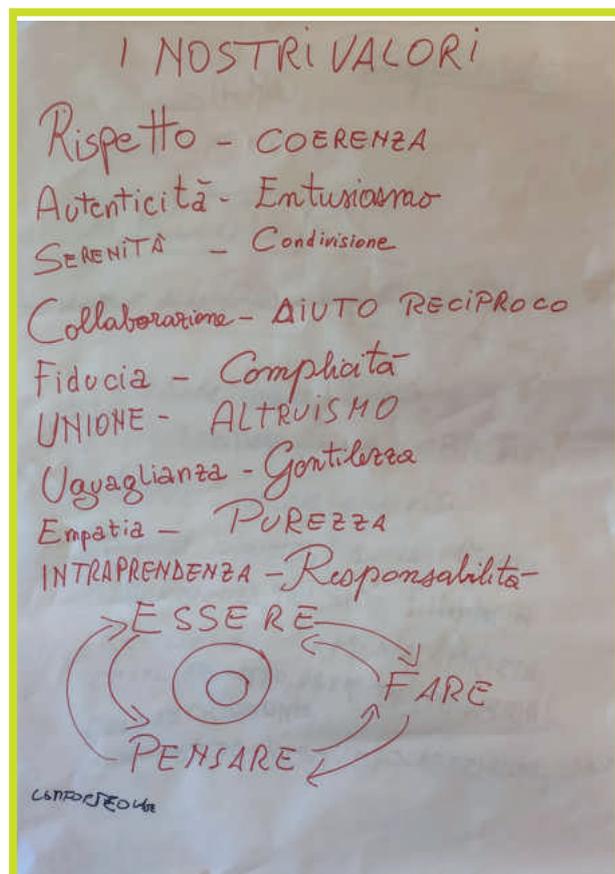
Questa responsabilità e ricerca coinvolge tutti noi ma proprio tutti, indipendentemente dai limiti che ci caratterizzano, indipendentemente da come la pensiamo e dagli impegni che abbiamo.

Con una chiarezza disarmante alla fine di questo percorso ho capito che il DUM non è più quello che ricordavo, i dubbi e le domande valoriali così come la gestione degli aspetti burocratici ed organizzativi sono ormai onere di pochi. Quindi voglio condividere una domanda con tutti voi, fruitori più o meno consapevoli: "chi si farà carico di questo onere quando il peso di tutto sarà insostenibile?"

Un abbraccio

Simone Duri

METTERSI INSIEME È UN INIZIO,
RIMANERE INSIEME È UN PROGRESSO,
LAVORARE INSIEME È UN SUCCESSO! (H. FORD)



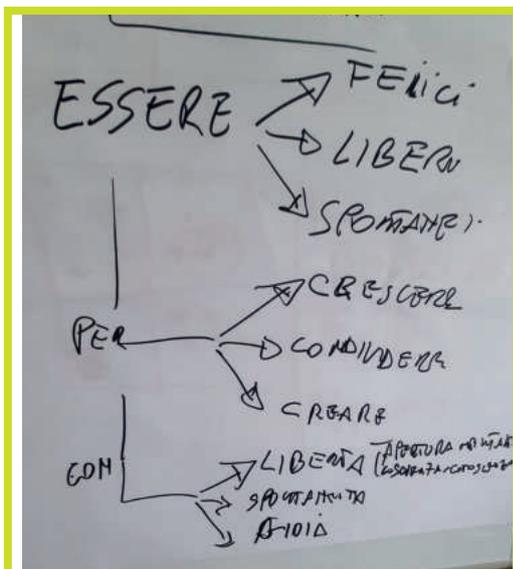
WEEKEND VOLONTARI DUM
ASSIEME A Roberto Baita e Enrico Libro

I nostri uffici di lavoro sono quelli che vi racconteremo a partire da...

QUANDO
sabato 26 e domenica 27 novembre 2022
registrazione ore 15 di sabato
partenza ore 18 di domenica

DOVE
Cercivento base scout

ADESIONI
ENTRATA domenica 20 novembre 2022
al 3384119633 (whatsapp)



Cartelloni formazione Cercivento

Dum il senso di una Estate

Dum... una sigla sconosciuta per me che sono di Varese. Tanta buona volontà, l'idea di tornare alle esperienze di gioventù con le estati dedicate al volontariato e tanta costanza nel cercare in internet proposte aperte anche ai non più giovani. Dum l'unica realtà che ho trovato con una porta aperta. Dopo mille: "doveva, serviva, non è iscritta, deve fare domanda un anno prima..." finalmente arriva, onesta ma precisa, la domanda: "ci pensi bene, le spiego, se è intenzionata mi richiami che fissiamo una video chiamata." "Ci avevo già pensato bene, e quella voce che per me era l'unico aggancio a questo mondo nuovo: Elena era stata sincera, precisa, attenta ma anche, per la prima volta aperta, accogliente, disponibile. E così sono partita da Milano.

Con un nome e un indirizzo per una regione che visitavo per la prima volta. DUM... 1° turno.. il senso di un'estate.

Accoglienza in primis a me, sconosciuta con un accento così diverso da non capire proprio il dialetto stretto delle vostre parti.

Ho imparato a conoscere tanti volti, piccole e grandi difficoltà, ma profonde e ricche personalità, a godermi ogni momento, a misurarmi con i miei limiti più che con i limiti di chi pensavo di essere arrivata ad aiutare. Ho ricominciato a dar valore al tempo, all'attesa, alle gioie di un sorriso, una carezza, un abbraccio vero e profondo. Dinsi una man pensavo fosse rivolta agli altri, torno con la consapevolezza che quella sigla parlava a me.

Tiziana Rinoldi



Vecchi volontari in vista - luglio 2022

La riflessione di Matteo..



Credo che un seminarista venga mandato a fare quest'esperienza per irrobustire la propria spiritualità, per creare in lui, laddove non vi fosse, una certa sensibilità nei confronti del mondo della disabilità, e anche una certa simpatia verso lo sfaccettato mondo del volontariato, con cui spesso collaboriamo fianco a fianco, senza però conoscerlo dal di dentro.

Questa è la riflessione che ho maturato nel corso dei giorni del mio turno:

Uno dei passaggi del salmo 41/42 afferma: "Mi chiedono dov'è il tuo dio?". La prossima volta che mi capiterà di rivivere quest'esperienza tornerò con la mente a questi giorni e questo soggiorno, che ho vissuto...siete stati (voi, volontari ed ospiti) un piccolo frammento del volto di Dio! Come? Qualcuno mi potrà dire che lui non crede, è indifferente, lontano o distante...altri

potranno pensare che affermo questo in forza del fatto che siamo andati a messa o che la mattina recitavamo il Padre Nostro...no, nulla di tutto questo. La cifra del volto di Dio che più mi persuade e convince e che ogni giorno mi fa ancora aprire gli occhi sul mondo e credere è la cura. Dio si prende cura di noi! In questi giorni ci siamo presi cura di alcuni nostri fratelli più fragili, e prendendoci cura di loro, ci siamo presi cura di noi stessi e tra noi volontari. Giovanni Paolo I, beato il prossimo 4 settembre, in un celebre angelus affermò che Dio è padre, ancor più madre...padre e madre assieme! Un passo della Scrittura afferma...se anche una madre si dimenticasse del proprio figlio, io non mi dimenticherò mai di te! La cura incredibile di Dio...che ho visto declinata in due maniere particolari:

Con dignità...penso alla dignità dei disabili, piena, di uomini e di donne che hanno diritto a una pienezza reale di vita. Affermava il cardinal Tettamanzi: "I diritti dei deboli non sono diritti deboli!".

Con fantasia...la disabilità è la fantasia della creazione, non un suo fallimento o una riuscita a metà; è la fantasia con cui può raggiungerci una visita inaspettata di Dio.

Una cura degna è una cura fantasiosa, che sa assumere il reale, ciò che trova e senza giudicarlo, ridicolizzarlo o condannarlo se ne assume non tanto la sua buona riuscita quanto piuttosto la volontà di portare un po' di felicità, dispensando serenità. Dio, il Quale anche se non crediamo in Lui, non smette di credere in noi, si prende cura di tutti i suoi figli, con dignità (Egli ci ha fatto e noi siamo suoi) e tanta fantasia (qua ho conosciuto un simpatico fabbricatore di carillon in legno, ebbene il talento si trova davvero ovunque perché si sa che dai diamanti non nasce niente, dal letame nascono i fiori). Non è ciò che facciamo a contraddistinguerci ma come e perché lo facciamo. "Mi chiedono dov'è il tuo dio", non è riferito a chi giustamente mi ha fatto un mucchio di domande circa la mia scelta, il seminario o la vocazione in senso più generale. Il salmo nel verso successivo afferma: "Perché ti rattristi anima mia, perché su me gemi, spera in Dio, lui salvezza del mio volto e mio Dio". A chiunque ci chiede qualcosa non si può far altro che offrire la propria speranza. "Rendere ragione della speranza che è in noi". Dare possibilità concrete anche ad altri di avere le

nostre stesse possibilità di sperare in qualcosa o qualcuno.

Concludo dicendo il mio grazie personale a ciascuno: di tutti ho apprezzato talenti, generosità e capacità. Chiedo il dono di una preghiera per me e per i miei compagni...o almeno di mandare "onde buone". La lista degli auguri di Natale si allunga e questo mi fa piacere concludo con tre pensieri...

Non è il posto che fa la persona, è la persona al massimo che fa il posto. Dovunque mi porti il vento io arrivo come ospite d'onore. Così Orazio...e la Merini del vento affermava...Nessuno mi pettina bene come il vento...Gesù di Nazareth disse: Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce ma non sai da dove viene e ne dove va, così è chiunque è nato dallo Spirito.

P. S. Grazie al "mio" diretto disabile per la pratica liturgica compiuta, lavando e asciugando i piedi ogni giorno...alla prossima lavanda dei piedi mi ricorderò di lui!

Matteo Ranieri



Condivisione

“Primo turno Dum” significa anche condividere la vacanza con gli Amici provenienti dalla Slovenia. Anche quest’anno ci siamo ritrovati a Bibione con tanta voglia di far vacanza insieme e divertirci. Le difficoltà non sono mancate, ma condividere il tutto con il sorriso e la speranza è stato arricchente e gratificante. Il DUM è anche questo. È soprattutto questo. È spartire la gioia di tenersi vicini, anche nei momenti di difficoltà. È la convinzione che solo insieme si può fare la differenza ed essere differenti.

Elena Stabile



Momenti con i volontari sloveni - Luglio 2022



Ho trovato



Ho trovato...

È stata la prima volta che ho partecipato al DUM come volontaria. Non sapevo dove sarei finita e che tipo di realtà avrei dovuto abitare per quei dieci giorni, ma volevo fare qualcosa con e per qualcuno e questo mi dava fiducia. Ho trovato una situazione che non mi aspettavo, ma è difficile spiegare a parole quello che avviene al DUM; è un po' come mettersi in pausa dal mondo. Ho trovato persone comuni: c'è chi è sposato, chi no, chi ha famiglia, chi ancora studia, chi è impegnato con il proprio lavoro. In tutti ho trovato la gioia di vivere il DUM, in ogni singolo angolo e in ogni momento, la felicità, la felicità di tutti, la felicità di chi come me accompagnava gli ospiti, la felicità degli ospiti stessi. È stata una sensazione gradevolissima, che raramente ho sperimentato in altri contesti. È stato come un viaggio in treno. Inizialmente conoscevo soltanto la durata del viaggio e la meta, ma non avevo idea di come sarebbe stato il percorso. Poi, man mano che il viaggio proseguiva, ho trovato amici, ho capito cosa significa essere parte di una comunità e continuare ad esserlo. È stato un bel viaggiare, in una realtà senza filtri, in cui ho condiviso il tempo con persone sincere, trasparenti. Di più: ogni persona che ho incrociato lungo questo percorso mi ha donato qualcosa e dato la possibilità di guardare alla quotidianità con occhi differenti. Io spero nel mio piccolo di aver fatto lo stesso.

Lara Mattiussi

Mi sono sentita felice



Faccio fatica a esprimere a parole cosa sia stato per me il DUM. Un'esperienza, forse una delle più belle della mia vita, che mi ha cambiato. Ha cambiato il mio mondo di vedere le cose. Tante volte durante il turno sono stata ringraziata per essere lì insieme a tutti loro per aver reso possibile la loro vacanza. La verità è che sono io a dover ringraziare tutti voi per i sorrisi, gli abbracci e per avermi insegnato a guardare il mondo da un'altra prospettiva anche nei momenti che sembrano più difficili. Appena arrivata quel 29 luglio pomeriggio non nego la mia preoccupazione iniziale per un'esperienza mai fatta prima con persone che erano apparentemente sconosciuti e che avevano già molta più esperienza di me, sono bastate poche ore per trasformare quella preoccupazione in felicità e quegli apparenti sconosciuti in una grande famiglia dove nessuno ti giudica, vieni accettato per così come sei facendoti sentire speciale. Se ripenso ancora a quei 10 giorni mi sembra incredibile quanti legami si siano creati, quante pensieri ci siamo scambiati, quante cose nuove io abbia appreso e a quanto io mi sia sentita felice. Se ripenso a quei 10 giorni passati assieme scende ancora quella lacrima di malinconia che è scesa quando è arrivato il momento, l'ultimo giorno, di salutarci, di abbandonare i nostri compagni senza i quali quel bellissimo viaggio non sarebbe stato tale, di darci un arrivederci. Grazie!

Agnese Toffoli

Dal libro di Patrizia..



Presentazione libro Patrizia Giacometti -
24 settembre 2022



"Il sole la margherita e anche no"

...da circa Vent'anni i volontari dell'Associazione "Dinsi Une Man - DUM", "diamoci una mano", accolgono lei e molti altri compagni a braccia aperte e, d'estate al mare, regalano loro grande dedizione e cura.

C'è chi presta il proprio servizio unicamente per la fine del mese e anche chi dedica gratuitamente del tempo prezioso con vero altruismo e tanta gioia.

Il "dare" o meglio "donare" per queste persone significa espandere l'amore senza crearsi delle aspettative o dei limiti e, soprattutto senza prevaricare l'altra persona rispettandone l'unicità...



Il viaggio

È un istinto naturale: come esseri umani viaggiamo da sempre e anche quando siamo incatenati a un luogo, per ragioni più razionali o emotive che istintive, cerchiamo sempre una via di fuga, a volte volando dall'altra parte del mondo a volte solo chiusi in casa con un libro in mano.

Ma a pochi chilometri da casa mia ogni anno compio un viaggio molto bello e intenso, il DUM, che non prevede avventure esotiche, voli intercontinentali e non coinvolge grandi penne della letteratura ma solo un gruppetto di personcine tutte molto simpatiche e un po' pazze che si danno appuntamento sempre allo stesso posto.

Come ogni viaggio il mio DUM inizia sempre allo stesso modo: è un sogno.

Diventa un pensiero che ricorre più e più volte, dalla fine del turno precedente per tutto l'anno finché non formalizzo una decisione che in fondo al cuore avevo già preso da tempo: ora chiamo Federica e dò la mia conferma. C'è chi riflette molto prima di partire: sarò pronto? come mi dovrei preparare? che aspetti devo valutare? Ma non è il mio caso, preferisco andare e basta.

E poi si parte.

È ora che come viaggiatrice del DUM (non una banale turista) inizio a dispiegarmi, assorbire, analizzare e raccogliere ogni cosa che vedo, sento, annuso, vivo un'esperienza che non ha pause ma solo attimi in cui vivere è stupirsi, conoscere. Vivo la meraviglia di scoprire, non solo le persone intorno a me, ma anche la nuova coscienza che dentro di me può vivere un tale sentimento di apertura e accoglienza.

È un pensiero quasi banale, scontato che vivere un viaggio in generale ma quello del DUM in particolare è conoscere un po' meglio se stessi. Scoprire le potenzialità nascoste del sentimento di meraviglia, accoglienza e coinvolgimento.

Così quando accade il ritorno succede una cosa strana: non torno riempita da cose fatte, viste, sentite, ma mi scopro più grande e più spaziosa, spaziosa per altre avventure, luoghi e persone, soprattutto persone.

Ogni turno che passo al DUM è allo stesso tempo un viaggio nuovo è una viaggio che sto continuando a vivere, con compagni di viaggio che si uniscono, alcuni che ci sono dall'inizio ma nessuno che se ne va mai veramente, anche se non partecipa più al turno, perché tutte le persone che ho incontrato hanno lasciato un pezzetto di loro dentro di me aprendo ancora di più il mio cuore. Oggi che sono tornata a casa e osservo da fuori il viaggio che ho fatto fin ora con i miei compagni non posso far altro che meravigliarmi.

Irene Lessanutti



Immaginavo che il DUM sarebbe stata un'esperienza faticosa e che mi avrebbe arricchita sotto il punto di vista umano, ma non pensavo mi avrebbe gratificata fino a questo punto. Il DUM mi ha permesso di provare una forma di amore talmente forte e grande che non pensavo fosse possibile; mi ha permesso di conoscere me stessa ancora più in profondità, affrontando diverse sfide; mi ha permesso di imparare a prendermi cura di chi ne ha bisogno a 360°, cercando di trasmettere e accogliere l'amore e la gratitudine. Aver fatto 4 ore di viaggio da Milano ne è valsa la pena e sicuramente le farò ancora.

Giorgia Zirone



Grazie

Grazie mille! sono contentissima di essere tornata quest'anno e, anche se all'inizio non è stata facile, ne è assolutamente valsa la pena perché l'entusiasmo dell'ambiente e la spontaneità del gruppo è una cosa unica. È un'esperienza di volontariato per gli altri, ma sicuramente ha aiutato tantissimo anche me in molti ambiti.

Elisa Stel

Udine 9 agosto 2022
Vorrei ringraziare tutti voi per questa bellissima esperienza che ho vissuto in questi giorni. Devo confessare che quello che mi è stato detto prima di questa esperienza è completamente diverso da quello che ho vissuto io stesso. Direi che avete dimostrato la vostra fede attraverso le vostre azioni (l'amore e dedizione con cui avete lavorato) Giacomo 2:18. Grazie ancora a tutti voi e vorrei tornare di nuovo.

Bernard Appiah



Il mio primo DUM



Questo è stato il mio primo anno al DUM ed è stata una tra le esperienze più belle della mia vita. Questo DUM mi ha dato molto e allo stesso tempo spero di aver dato molto anche io al DUM. Non è una cosa che si fa tutti i giorni e questo la rende speciale. Essendo il primo anno ma non il primissimo, perché ero stato l'anno prima con i "mano per mano", avevo una vaga idea di come sarebbe stato questo periodo di volontariato, ma avevo anche alcuni dubbi su come si sarebbe svolta l'intera vacanza, come sarebbero stati i rapporti con gli ospiti, in particolare con i due ragazzi che dovevo tenere io, ma anche con gli altri volontari. Quindi un po' di insicurezze ce n'erano. Sono però state cacciate via appena gli ospiti sono arrivati. Si è riusciti a creare subito un bel legame, un rapporto di confidenzialità, si riusciva a dialogare come se ci si conoscesse da tempo. Ed è stato tutto così naturale che un po' mi ha sorpreso.

Da questo DUM mi porto a casa tanti bei ricordi, in particolare i momenti passati insieme ad Alessio e Maurizio, i miei due assistiti. Alessio in particolare ci ha regalato molte perle, dai "Sio Beo" ai "Oh Madonna del Carmelo" alla esilarante storia del suo difficile rapporto con le auto e la strada. Con Alessio ho trovato subito del feeling perché anche lui chiacchierone come me. Con Maurizio invece, è stato un po' più difficile, un tipo tranquillo, di poche parole, ma che quando è in vena può essere la persona più divertente del mondo. Insieme tutti e tre ci siamo fatti grandi risate. Ci sono tanti altri con cui ho legato però, prima fra tutti la Patty con i suoi interessantissimi discorsi sulla vita, poi Marina con la sua positività che ti poteva cambiare la giornata con un sorriso, Giacinta con il suo gran cuore e via via tutti gli altri.

Il Dum è un'esperienza che ti cambia, ti cambia il modo di pensare, di vedere, di agire in determinate situazioni. Il modo di essere di quei ragazzi è incredibile, la semplicità è la loro caratteristica, non provano a essere qualcosa in più di quello che sono, sono così e basta, e va bene perché sono perfetti in quel modo senza nulla di più. Tutti noi dovremmo provare a fare come loro, senza strafare nella vita, perché ognuno di noi ha dei limiti che a volte dobbiamo provare a oltrepassare, ma altre dobbiamo accettarli e conviverci cercando di approfittare dei possibili lati positivi che essi ci possono offrire.

Per concludere vorrei ringraziare tutti i volontari, gli organizzatori e tutti coloro che fanno parte di questo progetto mettendoci tantissima passione rendendo indimenticabili queste vacanze per gli ospiti ma anche per noi volontari. Grazie DUM.

Niccolò Turco



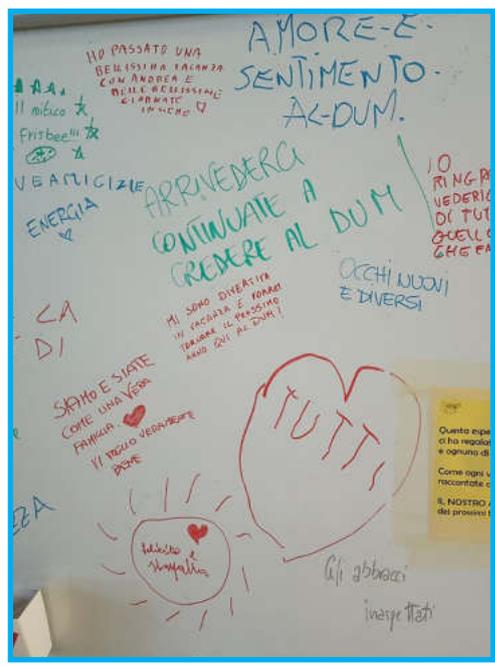
Ho lasciato un pezzo del mio cuore..



La mia primissima esperienza DUM è stata quest'estate durante il secondo turno 2022: ho avuto la possibilità di scoprire e vivere una nuova realtà! In partenza ho messo il mio cuore con la mia naturalezza e sensibilità, con la mia predisposizione e voglia di vivere, ma soprattutto alla fine ho lasciato un pezzo del mio cuore, grazie all'affetto incondizionato che ho trovato e scambiato. Penso che questa comunità abbia davvero dei principi e obiettivi significativi: rendere ognuno protagonista! Mi piacerebbe concludere questo pensiero riprendendo la citazione di Don Andrea Gallo, che racchiude in messaggio importante: nella società in cui viviamo, ritroviamo spesso problemi, limiti e barriere (muri), ma si possono far crollare questi muri attraverso una scoperta più profonda di se stessi! Grazie a questo soggiorno, a tutti noi volontari e agli immancabili preziosi ospiti.

Melissa De Carlo

La posta del



Io vedo che, quando allargo le braccia, i muri cadono.
Accoglienza vuol dire costruire ponti e non muri. Don Gallo

Questa esperienza, questo viaggio al Dum, ci ha regalato emozioni forti e significative e ognuno di noi le custodirà nel cuore.
Come ogni viaggio incredibile, raccontate, raccontate ciò che avete vissuto...a chi incontrate.

Caro DUM,
Sono molto contento di aver partecipato dal mio al 2° turno di quest'anno. Mi sono divertito e sono stato molto bene. Siete molto simpatici e vi voglio bene.
MAYLA

I DUM crea dipendenza!
Ester

CARI TUTTI, CONOSCIUTO IL DUM È UNA VOLTA IMPAGIABILE ENTRA E TI CAMBIA IL CUORE PER QUESTO FATTO AVRETE I GRAZIE DI VIVERE UN GRANDE MOMENTO. SORRI CARISSIMO, UN GRANDE AUGURIO!
Marta

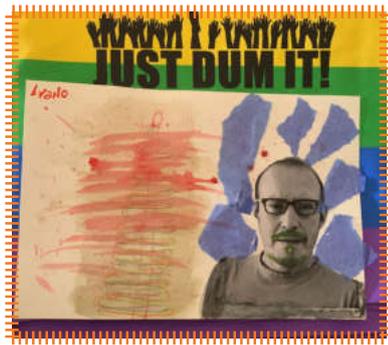
X LA DUM È UNA SECONDA FAMIGLIA, CON NOI MI TROVO BENE, ME BENE, IO VI VOGLIO BENE, E HO LA DUM E CONOSCO LE PERSONE TRAVOLTO E HO LEGATO TANTO ANCHE MAI E HO LEGATO TANTO ANCHE CON QUELLI DELL'ANNO SCORSO.
P.S. Siete delle persone eccezionali.
DA Vecchiotti Anna

QUA MI TROVO BENE
FORSE RITORNERO PIU' AVANTI,
QUANDO DICE TOMMASO
UN ABBRACCIO A TUTTI,
ANNA C.

Stanca, ma felice di aver vissuto un'esperienza indimenticabile.
Ho conosciuto voi persone fantastiche e l'affetto ricevuto mi ha colmato il cuore.
Spero di esserci anche il prossimo anno.
Alba

È stata un'esperienza assurda.
Porto a casa una quantità di amore incredibile, non pensavo di poter ricevere così tanto!
Grazie di cuore, non vedo già l'ora di tornare
Greta

Laboratorio fotografico



con Valentina e Pietro



Prendersi Cura



Grazie a tutti!
Io credo di aver preso cura del corpo di Cristo. Il mistero di Cristo è sempre anche il mistero dell'umanità, nella sua pienezza è portata a pienezza la nostra immagine, di cui egli è partecipe in modo essenziale, non solo perché è uomo - fratello, ma anche perché la nostra verità trova in lui tanto la pienezza radicale.

Nel cammino di salvezza Gesù è la tenda ossia luogo dello svuotamento di Dio...

Nell'umanità di Gesù abita corporalmente la pienezza della divinità quindi grazie al DUM per avermi dato l'opportunità di prendere cura anche in modo diverso il corpo del nostro Signore Gesù.

Viva terzo turno.

Bernice loves you all ❤️



Il DUM è casa

comunità di volontariato
DINSI UNE MAN

Il turno è finito, oggi si torna tutti a casa. Io sono rientrato qualche giorno fa. In 20 turni di Dum è la prima volta che vado via a metà.

È capitato che andassi via un giorno prima, mai a metà. Sensazione strana.

Come da gentile richiesta di Flavia ho aspettato la fine del turno per scrivere le mie solite quattro righe di saluto...

Volevo ringraziare tutti, nuovi volontari, vecchi volontari, coordinatori, bambini, musicisti e tutti gli ospiti di questa fantastica vacanza. Si è creato il giusto mix tra nuovi volontari e i vecchi. I nuovi non sembravano neanche nuovi.

È sempre bello tornare nella casa delle vacanze estive. È bello incontrare amici vecchi e amici nuovi. È bello ritrovare il vicino di ombrello dell'anno precedente.

Sì, il DUM per me è la casa delle vacanze al mare e voi siete i miei amici con cui condivido questi giorni.

Giorni fatti di sorrisi e di lacrime, giorni fatti di gioie e difficoltà, giorni fatti di energia e di stanchezza, giorni DUM. Chi c'era a Cabia alla formazione mi ha sentito dire che per me il DUM è come andare in vacanza con amici che hanno figli (io sono l'ultimo della mia compagnia ad averne uno) bisogna sapersi adattare ai tempi ed invece di seguire bimbi di 3 mesi o 4 anni si seguono persone dai 18 ai 70 anni. Come in tutte le compagnie di amici abbiamo l'amico che gira il mondo ed è sempre in vacanza, Luca. Abbiamo le due amiche che seguono le mode del momento facendo yoga e massaggi, Lucrezia e Greta. Abbiamo gli amici spericolati che si dividono tra un tuffo e il lancio in parapendio, Matteo e Chiara. Abbiamo gli amici che mettono sempre la musica sotto l'ombrellone, Ivano e Mimmo. Abbiamo l'amico trafficone, Luigi. Abbiamo l'amica che passa le ore a scegliere il profumo, Marzia. Abbiamo l'amica che fa sempre l'alba, Alice. Abbiamo l'amico che ci prova con tutte e tutti, Rudy. Abbiamo l'amico a cui piace sempre leggere, Enrico. Abbiamo l'amica a cui piace creare con le proprie mani mentre prende il sole, Cinzia. Abbiamo l'amico che sa le lingue straniere, Giordano. Abbiamo l'amica che allietta le nostre giornate cantando, Milly. Abbiamo l'amico a cui piace lo sport, Andrea. Abbiamo l'amico che si divide tra camminate e spiaggia, Pierangelo. Abbiamo l'amica sempre sorridente a cui piacciono gli occhiali, Lorenza. Abbiamo l'amica che ogni volta che ci vede ci chiama per raccontarci qualcosa, Regina. Abbiamo l'amica che appena ti vede ti dice che sei affascinante, Rosi. Alla fine non siamo tanto diversi da un gruppo di amici qualsiasi, come tutti anche noi abbiamo i nostri limiti e difetti, ma soprattutto tanti pregi. Una vacanza tra amici che si aspettano un anno per rivedersi. Amici che si pensano e si scrivono. Amici di DUM. Forse avrò dimenticato qualcuno e mi scuso.

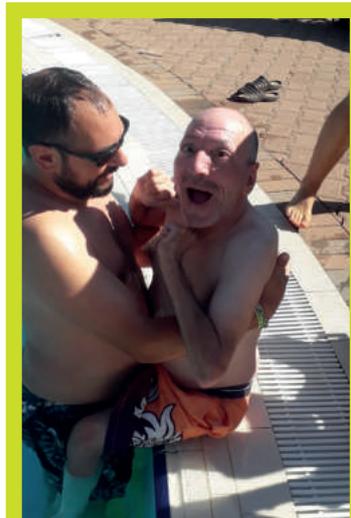
Ora chiudo altrimenti vi annoio.

Grazie di cuore di aver condiviso un pezzo di DUM assieme a me ed aver contribuito a rendere fantastiche queste vacanze.

Buon Cammino a tutti, e nella vostra quotidianità ricordatevi degli amici conosciuti al mare.

Con affetto

Alex Mazzocato



Conosci te stesso

Durante questa indimenticabile esperienza ci è stato affidato il compito di trovare una o più parole che riassumessero il DUM.

Io ho scelto queste: Perseveranza e servizievole. Ora provo a spiegare il perché di questa scelta.

Qual era il motto di Socrate? "GNÔTHI SAUTÒN" (conosci te stesso), ovvero: riconosci prima di tutto ciò che sei.

Il servizio è fornire assistenza e perseverare con coloro che hanno bisogno di aiuto.

Il servizio nasce dall'amore genuino che si prova per l'Altro, e dall'amore e dalla sollecitudine per i quali Egli non solo ci dà l'opportunità di aiutare, ma anche di guidare nella vita. L'amore è più di un sentimento; quando amiamo gli altri, vogliamo aiutarli.

Dobbiamo essere tutti disposti a servire, indipendentemente dalla nostra posizione economica o sociale, dalla nostra età o colore.

L'esperienza DUM è tutto ciò che va oltre l'apparenza, è più una necessità e un bisogno di capirsi e ritrovarsi più umani; di rivedersi e di condividere la vita con coloro che abbiamo seguito e conosciuto.

Ogni volta, ogni turno è un'occasione per imparare e capire, osare e ricevere l'amore e l'immensa felicità che segna per sempre.

Ci fa capire e superare i nostri limiti, ci insegna a perseverare e servire, dando tutto di noi stessi oltre la fatica fisica, che alla fine non è niente; finiamo con le batterie cariche, con pensieri e modi di vedere le situazioni diversamente.

Se guidi e se hai intenzione di fare tutto, se vai al "saluto finale" in verità, il turno non finirà mai!

È solo un arrivederci, in attesa di ritrovarsi e condividere di nuovo i nostri cuori con tutti loro.

Il DUM non è solo un'esperienza, è una scuola di vita, un percorso non facile, ma bello e affascinante, è un grande principiante per me e non vedo l'ora del ritorno sempre alla ricchezza, allungare i giorni e fermare il tempo perché da questa grande famiglia non vorresti mai andartene.

Se sappiamo di più su noi stessi, siamo più disponibili verso il nostro prossimo.

Ringrazio tutti per tutto quello che ho vissuto con voi con la speranza che presto potremo rivederci e passare al prossimo appuntamento del terzo turno 2023. Questo è stato il ritorno più bello al turno che potevo sperare con persone meravigliose come tutti voi. È stato un immenso piacere e un onore. Un grande abbraccio a tutti e "buon fume". Viva il DUM e il terzo turno. ❤️❤️❤️

Felipe Rodriguez

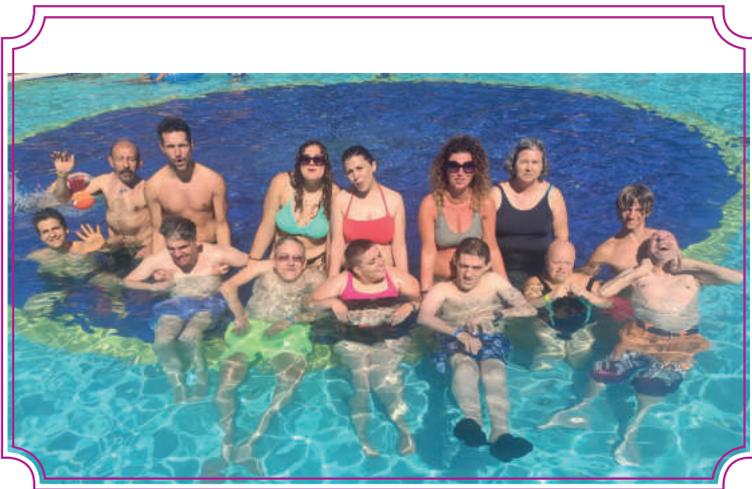


Ogni respiro, ogni passo può essere riempito di pace, gioia e serenità. Per me questo è accaduto al DUM! Grazie a tutti per l'energia positiva che avete trasmesso! Spero di rivedervi presto! Un abbraccio 🤗

Sara Campana



...e condividi con gli altri... momenti di felicità!





WWW.DINSIUNEMAN.IT

VISITATE IL nuovo sito web!



UN GRAZIE A CHI HA PRESO PARTE A QUESTO PROGETTO E A CHI CI È STATO VICINO!

Hanno collaborato, sostenuto, ospitato le nostre manifestazioni e i nostri incontri:
Parrocchia di San Pio X (UD)
Parrocchia SS. Pietro e Paolo di Villalta di Fagagna
Bella Italia & E.F.A. Village di Lignano Sabbiadoro (UD)

Hanno ospitato i nostri incontri di presentazione dei soggiorni:
Istituto Statale Istruzione Superiore "Cecilia Deganutti" (Udine)
I.S.I.S. "A. Malignani" (Udine) Parrocchia di Moggio Udinese (UD) Liceo Artistico Statale G. Sello (UD) Parrocchie di Villalta e Ciconicco di Fagagna (Udine)
Parrocchia di Amaro (Udine) Parrocchia di Artegna (Udine)

Sono state presenti ai soggiorni estivi:
Associazione "Il Bucaneve" di Aviano (PN)
Associazione Gradimo prijateljstvo di Lubiana
Comunità Emet di Torreano di Martignacco (UD)
Comunità di Rinascita di Tolmezzo (UD)
Centro Psico-pedagogico Santa Maria dei Colli di Fraelacco di Tricesimo (UD)

Hanno allietato con la musica e l'animazione i soggiorni estivi:
Stefano DJ
Dolci Brividi
Flames
Suoneria in pausa
Knights of Eurasia
Marco Anzovino
Hanno svolto il laboratorio fotografico:
Valentina Iaccarino e Pietro Peressutti

Sono stati nostri ospiti durante i soggiorni:
don Michele Zanon della Parrocchia di Gonnars (Ud)
don Roberto Revelant
Hanno aderito al progetto "Al passo con te - L.R. 23/2012" i ragazzi e gli educatori delle seguenti realtà:
Parrocchia di Moggio Udinese (UD)
Parrocchia di Mortegliano (UD)
Parrocchia di Torreano di Cividale (UD)

In diversi modi ci sono stati vicini:
Banco Farmaceutico
Cartiera Burgo di Tolmezzo (UD)
Centro Servizi Volontariato del FVG
CTA della Carnia e del Friuli Centrale
APS "In Famiglia" di Rive d'Arcano (UD)
ANFFAS Alto Friuli "Dante Collavino" di Tolmezzo (UD)
Cooperativa Sociale Comunità di Rinascita O.n.l.u.s. di Tolmezzo (UD)
Movietex di Tessari Mike
PopCom Studio di Casarsa della Delizia (PN)
Coop. Mhandy di Tolmezzo (UD)
Bo.Di. srl di Tolmezzo (UD)
Enrico Libro
Rossit Carlo

Baita Roberto
Famiglia Kuebbeler Walter
D'Isidoro Friederike
Lesà Giuliano e Klaudia
Romano Andrea e famiglia
Belliatto Paola e famiglia
Cisilino Daniele e famiglia
Fongione Enrico e Famiglia
Turco Chiara, Nicolò e famiglia
Herbin Luigi e famigl

Un grazie a tutte le persone che hanno collaborato al buon esito dei soggiorni predisponendo quanto necessario, partecipando alla pulizia dei locali, ecc.

Un ringraziamento particolare alle parrocchie di Paderno (Udine), S. Domenico (Udine), alla parrocchia di Feletto (UD) ed alla base scout AGESCI di Cercivento (UD) per averci accolto in occasione di incontri e corsi di formazione.

Infine un grazie di cuore a tutte le persone singole che hanno trovato il modo di esprimere la loro vicinanza e generosità.

DINSI un 5x mille




Puoi devolvere al DUM il 5x1000 dell'Irpef in fase di dichiarazione dei redditi indicando il codice fiscale 94024600309 e apponendo la tua firma.

Grazie di cuore!

